

Celebrazione del trentennale dal 1° Congresso di Storia della Medicina Veterinaria e presentazione degli Atti del 1° Congresso di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia

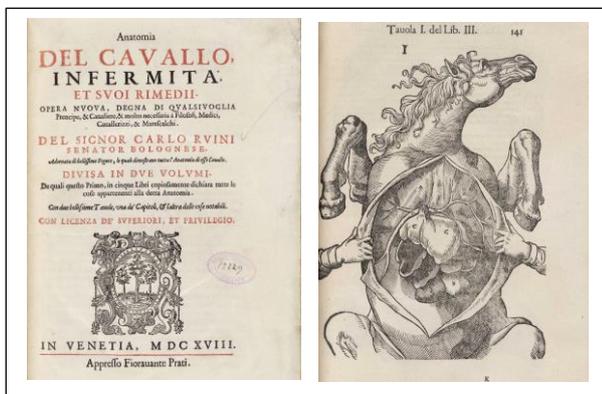
Bologna, 3 ottobre 2020

PROGRAMMA

Sabato, 3 ottobre – Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie – Università di Bologna, Via Tolara di Sopra, 50, Ozzano dell'Emilia (BO)

9:45 Ritrovo nel parcheggio dell'Ospedale Veterinario Universitario

10:00 1. Visita guidata al FONDO LIBRARIO della Biblioteca "G.B. Ercolani"
A cura del dott. Massimo Urbini e di Annalisa Maiorano

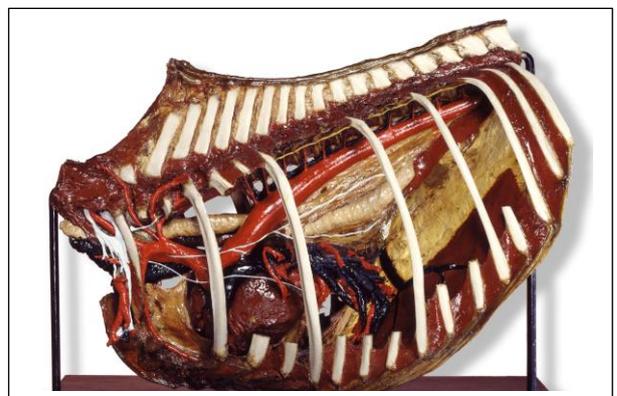


Il Fondo è costituito da un'ampia raccolta di testi e di documenti di medicina veterinaria di epoche comprese tra il Cinquecento e l'Ottocento. Una medicina veterinaria che è quasi esclusivamente medicina dei cavalli, "mascalcia", poiché fu il cavallo l'animale d'elezione delle classi nobili o agiate, le uniche a potersi allora permettere l'acquisto di un libro. Tra le monografie spiccano per importanza e rarità le cinquecentine del Fiaschi e del Caracciolo, "L'anatomia del cavallo, infermità

et suoi rimedii" del Ruini nell'edizione del 1707 e il II volume interfolgiato delle "Ricerche storico-analitiche sugli scrittori di veterinaria" dell'Ercolani, ricco di note autografe dell'Autore. Oltre alle monografie, fa parte del Fondo un consistente numero di manifesti, bandi, editti, decreti, regolamenti, notificazioni e proclami in materia di sanità animale.

2. Visita guidata alla Collezione di Anatomia degli animali domestici
A cura del prof. Paolo Clavenzani e di Ginevra Poggesi

La **Collezione di Anatomia degli Animali Domestici** nasce nel 1882 con lo scopo di raccogliere preparati che potessero essere un utile supporto nello studio dell'anatomia pratica. Essa raccoglie numerosi preparati a "secco" e in minor numero modelli in gesso e in carta pesta. Da ricordare sono numerose preparazioni miologiche e 80 scheletri naturali ed artificiali di Uccelli e Mammiferi. Sono, inoltre, presenti numerosi preparati appartenenti agli apparati digerente, respiratorio, circolatorio, urogenitale e nervoso di diversi Mammiferi domestici. Di particolare interesse è la ricca collezione di encefali e di preparazioni dell'asse cerebrospinale di diverse specie ottenute col metodo di Giacomini. Tra queste, quella di maggior importanza risulta essere il sistema nervoso centrale e periferico del cavallo.



3. Visita guidata alla Collezione di Anatomia patologica e Teratologia Veterinaria

A cura della Dott.ssa Maria Morini

La **Collezione di Anatomia Patologica e Teratologia Veterinaria** si deve al lavoro di Giovanni Battista Ercolani che, nel 1863, quando fu deciso lo smembramento del



Laboratorio di Anatomia Comparata, raccolse i 1.704 preparati veterinari, per costituire il nucleo principale della Collezione, ampliata nel corso degli anni. La raccolta è costituita da preparati a secco, materiali conservati in alcool e scheletri teratologici, insieme a disegni a colori e mirabili modelli in gesso e cera; all'importanza storico-artistica dei preparati, in particolare le plastiche a colori uniche al mondo nel loro genere, si affianca ad una valenza didattica, ancora oggi utile per tutti gli studenti di Veterinaria.

12:00 Presso l'aula magna "Albino Messieri" evento celebrativo del trentennale dal 1° Congresso di Storia della Medicina Veterinaria e presentazione gli Atti del 1° Congresso di Storia della Medicina Veterinaria e della Mascalcia

A cura del Dott. Mario Marchisio e del Prof. Ivo Zoccarato

